

# Gli italiani e la voglia di un uomo forte “Serve una leadership riconoscibile”

## Metà dei lettori vuole un capo deciso. Ma ha fiducia solo nella Merkel

**RAPHAËL ZANOTTI**  
TORINO

Non importa l'età, non importa l'appartenenza politica: la metà dei nostri lettori ritiene che sia necessario un «uomo forte» in Europa per gestire i flussi dei migranti e le crisi economiche. È solo una delle informazioni che si possono ricavare analizzando la massa delle risposte fornite dai nostri lettori nell'inchiesta La Stampa-Financial Times condotta nelle scorse settimane.

Chi sostiene che la politica sta perdendo appeal? Tra il 7 e il 14 novembre 1112 lettori hanno risposto, sulla nostra piattaforma L'Occhio dei Lettori, a un articolato questionario che chiedeva loro di esprimersi su euro, immigrazione, populismo, leader politici europei. Non è un sondaggio (non si tratta di un campione statisticamente rappresentativo), ma certamente mostra uno spaccato interessante del Paese. In primis per i partiti a sostenuti da questi stessi lettori.

Prima di addentrarci nello specifico, due coordinate per comprendere com'è composto il corpo dei lettori che ha deciso di rispondere alle nostre domande: il 2,2% ha meno di 20 anni, il 22,5 tra i 21 e i 35 anni, il 27% tra 36 e 50, il 30% tra 51 e 65 e il 18,3 oltre 65. La stragrande maggioranza (43,7%) sostiene di votare Pd, il 10,3% la Lega Nord, l'8,5% il Movimento 5 Stelle. Seguono Forza Italia (5,5%), Sinistra Italiana (5,4%), Fratelli d'Italia (5%) e Mdp (4,3%). Il resto è distribuito in altri piccoli partiti.

Una delle domande poste verteva sul concetto di populismo. Oltre un lettore su due, il 54,2% ha individuato nel M5S un partito tipicamente populi-

sta. Questo è di certo dovuto all'alto numero di sostenitori del Pd e della Lega, ma andando più nello specifico si scoprono alcune curiosità. Anche tra gli stessi grillini l'M5S viene considerato populista: un elettore su cinque. Ancora più alta la percentuale dei sostenitori del Carroccio: per il 28,7% la Lega è populista.

Una grande parte, come si diceva, vorrebbe un uomo forte alla guida dell'Europa: il 46,3% di chi ha risposto. Di solito legata ai partiti di centrodestra, questa soluzione viene tuttavia caldeggiata anche da elettori di centrosinistra e addirittura di sinistra. Tra i fan del Pd, per esempio, siamo al 42,6%, ma più di un elettore su quattro di Sinistra Italiana lo auspica, mentre l'Mdp è il partito meno affascinato da questa suggestione: appena il 16,7%.

È interessante notare come per i più l'«uomo forte» che desiderano sia in realtà una donna. Angela Merkel è il leader europeo che ispira più fiducia. Il 65,5% si affiderebbe a lei. Pur non essendo tra le figure preferite, Merkel è apprezzata addirittura dal 38,3% di chi vota M5S e dal 21,7% dei leghisti, da sempre strenui oppositori della Cancelliera e critici di un'Europa a guida tedesca.

Altra spigolatura: le elezioni di Trump a presidente degli Stati Uniti e la Brexit vengono considerate dalla maggioranza sotto una luce negativa. Ma se si guarda alle fasce d'età si scopre che questo è molto più vero per i giovani, intorno all'83% per chi ha meno di 20 anni e al 74% per la fascia 21-35 anni. Invece tra chi giudica positivamente queste due elezioni, il gruppo più entusiasta è quello che va dai 36 ai 65 anni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### **l'Unione**

Più dei due terzi dei nostri lettori credono che l'Ue sia stata un aiuto per il Paese, e sono largamente contrari a un'uscita dall'Unione.

Anche i sostenitori di M5S e Lega sono spaccati a metà su questo, e non sono affatto monoliticamente convinti della tesi no-Ue

